

**ATTO DI NOMINA DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE
DELLA PRIMA EDIZIONE DEL “PREMIO VIENNA”**

Prot. n. 82 C

IL DIRETTORE

VISTO il D.P.R. 5 gennaio 1967 n.18, “Ordinamento dell’amministrazione degli Affari esteri”;

VISTA la legge 7 agosto 1990 n. 241, “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001 n.165, “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO l’articolo 1 comma 587 della legge 11 dicembre 2016 n. 232, con cui è stato istituito il Fondo per il potenziamento della promozione della cultura e della lingua italiane all’estero;

VISTA la “Convenzione relativa all’istituzione della I Edizione del “Premio Vienna”” (d’ora in poi “la Convenzione”) del 5 giugno 2023, sottoscritta dal Capo dell’Uff. III della Direzione Generale per la Diplomazia Pubblica e culturale (d’ora in poi “DGDP”) del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (d’ora in poi “MAECI”), dal Dirigente delegato della Direzione Generale Creatività Contemporanea (d’ora in poi “DGCC”) del Ministero della Cultura (d’ora in poi “MiC”) e dal Direttore dell’Istituto Italiano di Cultura di Vienna (d’ora in poi “IIC”);

VISTO l’accordo di collaborazione del 30 giugno 2023 tra l’IIC e il “Angewandte Performance Lab” (d’ora in poi “APL”) della “Universität für Angewandte Kunst” di Vienna, in cui APL si impegna a essere partner locale del progetto “Premio Vienna” ai sensi dell’art. 4 della Convenzione;

CONSIDERATO che il Bando previsto dalla Convenzione, finalizzato a offrire a due giovani artisti italiani la possibilità di trascorrere un periodo di sei mesi a Vienna per approfondire professionalmente le loro ricerche nell’ambito della performance art, è stato pubblicato sui siti delle istituzioni coinvolte e il termine per l’invio delle candidature è scaduto il 24 agosto 2023;

RAVVISATA la necessità di nominare la Commissione incaricata di valutare le candidature presentate, come previsto nell’art. 5 della Convenzione;

TENUTO CONTO che, come previsto dal summenzionato art. 5, la Commissione di valutazione dovrà essere costituita da un componente designato dalla DGCC, un componente designato dalla DGDP e dall’IIC, e un componente designato da APL in quanto partner locale;

CONSIDERATA la disponibilità a far parte della Commissione del Dott. Paolo Castelli, Funzionario storico dell'arte presso la DGCC, della Prof.ssa Lucie Strecker, Docente presso APL e del sottoscritto Direttore dell'IIC;

RITENUTO che, come si evince dai rispettivi curricula, il Dott. Castelli, la Prof.ssa Strecker e il Dott. Locatelli possano garantire elevate competenze e professionalità nella valutazione delle candidature presentate;

DETERMINA

Art. 1. È istituita, ai sensi dell'art. 5 della Convenzione, una Commissione di valutazione delle candidature pervenute, allo scopo di individuare i vincitori della prima edizione del Bando "Premio Berlino". La Commissione è composta come segue:

Dott. Nicola Locatelli (con funzioni di Presidente)
Dott. Paolo Castelli
Prof.ssa Lucie Strecker

La Dott.ssa Giulia Deò – o in sua assenza la Dott.ssa Antonella Olivetto – impiegata presso l'Istituto Italiano di Cultura di Vienna, è incaricata di svolgere le funzioni di Segretaria della Commissione e di redigere i verbali delle sedute.

Art. 2. I membri della Commissione sono chiamati a dichiarare, ai sensi della legge 6 novembre 2012 n. 190, eventuali situazioni di incompatibilità all'esito del Bando.

Art. 3. Ai componenti della Commissione non spettano compensi né rimborsi spese comunque denominati.

Art. 4. Le spese di viaggio a favore dei membri italiani della Commissione e il pernottamento a Vienna, come indicato all'art. 6 della sopracitata Convenzione, sono a carico della DGDP.

Vienna, 14 settembre 2023

Il Direttore
Nicola Locatelli